

La nuova vittoria dell'on. Nitti

Il suo Gabinetto ottiene 250 voti favorevoli contro 195

Le condizioni normali sono ristabilite dall'uno capo all'altro d'Italia

ROMA, 31—La Camera dei Deputati, ieri all'ultima ora, affermò la propria fiducia nel Ministero recentemente riorganizzato dall'on. Nitti, con duecento cinquanta voti contro cento novantacinque.

Il voto di fiducia era atteso, ma non divenne certo se non dopo i violenti attacchi pronunziati contro il

Governo dai socialisti, ciò che, come reazione, determinò gli elementi conservativi ad appoggiare il Gabinetto.

Produce, inoltre, ottima impressione il discorso pronunziato da Nitti, relativamente alla politica estera, e l'efficace risposta ai socialisti, che avevano accusato il governo d'essersi reso provocatore dei recenti moti.

La facile vittoria che ottenne il Capo del Governo sul deputato Abbo, con la sua risposta a base di fatti, sfrondata da ogni esuberanza retorica, ha, infine, decisamente concorso al trionfo del Ministero.

E' Pasqua

Eccoci alla Pasqua. Questo giorno ci richiama alla mente la sublime missione, che compì Cristo sulla terra per l'umana redenzione. La chiesa, ora, cantando l'alleluia, inneggia alla pace degli uomini, et in terra pax hominibus bonae voluntatis. Ma quale pace ha ora l'umanità? S'ode ancora il rombo del cannone, che minaccia! La pace è di là da venire! . . . Son decorsi ben 17 mesi dal giorno dell'armistizio e la pace la tanto bramata pace dov'è? E' La inchiodata sulle pareti di Versaglia dalla politica ruffiana ed egoistica del camaleonte; è là, proprio là il tempio di Giano, profanato dall'affarismo e dall'intrigo, dai corrotti e dai corrottori, a danno dei popoli affamati e stibondati di pace. Chi può enumerare i milioni spesi per la conferenza di Versaglia? Inutilmente! . . . Dopo tanto spreco di milioni e milioni, dopo un così lungo notoso e monotono chiacchierio, gli apostoli della . . . pace, stanchi e stufo, hanno dovuto ritornare con le mani vuote alle loro nazioni. . . Oh! bella.

E la pace è là a Versaglia! . . . Si è combattuto per il trionfo della giustizia e pure oggi più che mai la giustizia viene fraintesa, interpretata in senso egoistico e se ne fa zimbello spudoratamente come di cosa venale o di veruna importanza. Povera giustizia! E' chiaro, anzi evidente, chi ne dubita? oggi domina su tutto, non la dea Temi, ma l'interesse, soltanto l'interesse, che travolge ed investisce perché destituito di libertà e di giustizia.

Si è in pieno armistizio e chi lo sa? Quanto durerà ancora e la politica avverrà l'assetto Europeo. Quando a verrà l'assetto Europeo? Quando l'America ratificherà il trattato? Già il Senato di Washington ha giustamente, sentatamente e logicamente rigettato per ben due volte, dannando così all'ostracismo la politica wilsoniana.

Quando all'Italia sarà fatta giustizia? Quando la questione Adriatica sarà risolta? i grandi problemi sono ancora problemi! Che tengono i popoli aridi di vita industriale e commerciale ed affannati e spazientati non invogano che pace, pace, pace!

Resurrexit et non est etc. Cristo risorse e diede all'umanità un'era bella di luce, di pace, di vita e d'amore.

Oggi perciò la Chiesa celebra l'anniversario della grande epopea di Cristo, festeggiando e cantando l'alleluia, possa questo giorno sì solenne e mistico essere di scuola e d'incentivo agli uomini di Stato, nelle cui mani stanno le sorti del mondo, perché, ispirandosi in Cristo che fu ed è il maestro della vera Civiltà, della Libertà e della Giustizia, diano presto ai popoli quella pace duratura che significa amore, unione, fratellanza, che significa amore, unione, fratellanza e lavoro. Allora sì, e sempre noi osanneremo, cantando l'inno di gloria, il canto della pace, dicendoci avvicenda: "Pax Vobis et cum spiritu tuo."

DONATO STABILE.

Insomma, non ne potevo proprio più, racconta in tono afflitto Delipont:—ero angariato, sorvegliato, spiato ogni giorno da quella strega di mia suocera. Un giorno mi feci coraggio e le dissi francamente che mettesse il naso soltanto negli affari suoi! . . .

—Ebbene? Che rispose? —(Con un sospiro).—Io non so precisamente: quando rinvenni, mi trovai ricoverato nella corsia dell'ospedale!

AUGURIAMO ai lettori ed abbonati del nostro giornale BUONA PASQUA

IL KAISER NON SARA' PROCESSATO

LONDRA, 31—E' stato ufficialmente annunciato che il Kaiser non sarà processato.

Lloyd George, interrogato alla Camera dei deputati nel pomeriggio di oggi, ha dichiarato completamente futile di processare il Kaiser nella di lui assenza.

IL PERICOLO DELLA GERMANIA

BERLINO, 31—Si annunzia che il più grande pericolo tedesco viene dalla parte dei reazionari e non dai Bolscevichi.

Lo spirito reazionario carà sradicato dall'Armata, con l'uso di una scopa di ferro,—ha detto il Cancelliere, dichiarando che il Governo riprenderà severe misure per disperdere la rivolta dei Comunisti dal Distretto di Ruhr.

Hoover aspira alla candidatura Repubblicana

SAN FRANCISCO, CL., 31—In un telegramma all'Hoover Club della California Herbert Hoover, ex-Commissario del Consumi, dichiara che se richiesto non sarebbe contrario ad accettare la nomina dei repubblicani a candidato alla Presidenza.

Nel dispaccio Hoover dice che il movimento a favore della sua candidatura iniziato, senza ch'egli ne sapesse nulla, nella California, lo costringe a fare alcune franche dichiarazioni. Dopo avere spiegato del trattato di pace ed essersi dichiarato favorevole ad una Lega delle Nazioni —non quella di Wilson—che riduca gli armamenti, elimini le gelosie fra le nazioni ed argini la valanga bolscevica, Hoover parla dei problemi interni—armamenti, tasse, depressione agricola e industriale, e conseguente disoccupazione dipende dalla stabilità all'estero e dal più o meno libero accesso degli Stati Uniti ai mercati mondiali.

Ritiene che i repubblicani possono, volendo, rendere un grande servizio all'umanità e promette tutto il suo appoggio al partito se questo adotta una piattaforma liberale e fattiva sul trattato e sulle questioni economiche e proporrà misura per una sana amministrazione pratica tenendosi egualmente lontano dai reazionari e dagli estremisti. Conclude annunciando che non chiede la nomina a candidato, ma non sarebbe contrario ad accettarla se gli fosse offerta dal partito.

L'ASSEMBLEA DI ALBANY HA ESPULSO I RAPPRESENTANTI SOCIALISTI

ALBANY, 1.e Aprile—I cinque assemblymen socialisti August Claessens, Louis Waldman, Charles Solomon, Samuel Deiwitt e Samuel Orr, accusati di "slealtà" sono stati espulsi stamani dopo una lunga discussione durata tutta la notte e buona parte della mattinata. L'espulsione si è ottenuta per mezzo del voto su ognuno dei socialisti.

Hanno votato a favore dell'espulsione del Solomon e del Claessens 116 assemblymen contro 28. Il Waldman è stato espulso con 115 voti contro 28. Per il De Witt e l'Orr il voto è stato di 104 contro 40.

L'annuncio del risultato della votazione è stato accolto da fragorosi applausi a cui ha partecipato buona parte del pubblico.

Il colonnello Theodore Roosevelt ha parlato contro l'espulsione dei socialisti, ma la sua parola, a giudicare dal risultato della votazione, ha trovato pochi ascoltatori. Miss Margaret Smith ha parlato invece a favore dell'espulsione ed ha trovato orecchi attenti fra gli assonati "assemblymen".

L'ultimo a parlare è stato lo Speaker Thaddeus Sweet il quale è stato uno dei più tenaci fautori dell'espulsione.

L'attività delle Croce Rossa Americana in Italia

L'Information Service ci comunica da Napoli:

Diecimila riservisti italiani, i quali risposero all'appello della patria ed abbandonando famiglia ed affari in America, andarono a combattere per l'Italia saranno ora rimpatriati dal governo italiano. Il consolato americano e gli uffici della Croce Rossa Americana qui a Napoli, sono occupati dalla mattina alla sera per il ritorno dei riservisti. In una settimana sola ne furono imbarcati 1400.

Oltre 30,000 soldati italiani di nascita prestarono servizio nell'esercito americano. La Croce Rossa fu instancabile nel cercare di condurre a fine tutte le questioni concernenti gli allotment e le assicurazioni sui rischi di guerra in cui l'Italia era designata come il paese di residenza del beneficiario. In Sicilia dove la popolazione di Italo-Americani molto instabile, i lavori di questo genere sono stati finalmente terminati ed i soldati Americani che ritornano nell'isola non hanno più le solite complicazioni da temere. Centinaia di famiglie hanno potuto ritirare il loro indennizzo dietro raccomandazione della Croce Rossa; altri casi sono stati esaminati.

Tutta la questione dei pagamenti fra progressi lenti ma sicuri. In molti casi essa è unita a quella del passaporto per l'America. Ne vengono rilasciati, con l'aiuto della Croce Rossa, circa 200 al giorno.

ALTRI GRAVI INCIDENTI FRA MARINAI ITALIANI E JUGOSLAVI A SPALATO

ROM, 30 Marzo—Telegrammi da Spalato in Dalmazia annunziano che altri gravi incidenti sono avvenuti fra Marinai Italiani, che si trovano in quel porto, e parecchi facinosi elementi serbo-croati.

Costoro hanno assalito e gravemente ferito il capitano di marina Lanzucchi. Secondo tali dispacci sarebbero stati aggrediti e feriti anche altri ufficiali e lo stesso ufficiale medico della nave "Puglia".

Un soldato jugoslavo sarebbe stato, alla sua volta, mortalmente ferito da un marinaio italiano.

Gli stessi dispacci annunziano che i continui manifesti, specie gli ultimi, affissi dagli jugoslavi, manifesti in cui si aizzava l'odio contro l'elemento italiano e contro l'Italia in generale, hanno contribuito ad aumentare il fermento già esistente a Spalato.

Si temono nuovi e più gravi incidenti.

I giornali della Capitale commentano vivacemente tali notizie, facendo osservare che siffatti gravi incidenti, non sono i primi della lunga serie e, con tutta probabilità, non saranno neppure gli ultimi.

Anche i giornali più temperati reclamano energici provvedimenti contro gli abusi e le violenze che commettono, tutti i giorni sistematicamente gli jugoslavi contro gli italiani e tutto quanto riguarda ed interessa l'Italia.

L'Esercito Italiano nel prossimo aprile sarà ridotto a 400,000 soldati e 6000 ufficiali

ROMA, 31 Marzo—Il Ministro della Guerra Ivanhoe Bonomi nelle sue dichiarazioni fatte al Senato ieri, circa le riforme che saranno apportate nell'Esercito, ha detto che per il prossimo aprile l'Esercito Nazionale sarà ridotto a 400,000 soldati e 6,000 ufficiali. Ha detto inoltre che il lavoro di demobilizzazione continua a procedere rapidamente e secondo lo permettono anche le esigenze di politica

internazionale.

Nella prossima quindicina saranno demobilizzate le classi del '96 e '97. Saranno anche demobilizzati parecchi giovani ufficiali appartenenti a classi più giovani, specie giovani studenti.

Si calcola che verranno così congedati oltre seimila e cinquecento ufficiali appartenenti alle Classi del '96, '97, '98 e '99.

La protesta del Senatore Cotillo contro Shields

Telegrammi da Albany informano che il Senatore A. Cotillo, ha presentato al Senato Statale un ordine del giorno in cui è una vibrata protesta contro il Senatore Shields, del Tennessee, per le parole ingiuriose da lui pronunziate contro gli italiani, in una sua assemblea.

Inoltre, il Senatore Cotillo, ad un meeting di protesta tenutosi nell'Auditorium dell'High School di Sobenecady, ieri sera, dinanzi ad un pubblico enorme, pronunziava un vibrato discorso riscuotendo applausi unanimi e prolungati.

Come approvazione entusiastica a quanto egli diceva nel suo bel discorso di protesta, il pubblico composto di italiani e di americani, sottoscrisse per una somma rilevantissima al prestito italiano in dollari, in mezzo all'approvazione generale, ed al più vivo entusiasmo di tutti i presenti.

Tanto nel suo discorso quanto nella deliberazione presentata al Senato, l'on. Cotillo dimostra e prova come siano stati proprio quelli che il Senatore Shields ha chiamato "Dagoes" che durante la campagna dei vari prestiti americani sottoscrissero con spontaneità ed entusiasmo per 685 milioni di dollari; che sono stati appunto i "dagoes" che hanno dato il 10 per cento del contingente militare americano, e che infine sono stati in gran numero i "dagoes" quelli che hanno ricevuto la "Croix de Guerre" per atti di valore ed eroismo compiuti durante il grande conflitto mondiale contribuendo largamente e generosamente in mille modi alla completa vittoria finale.

Per una nuova Lega delle Nazioni senza l'America

PARIGI, 31 Marzo—E' stato iniziato un movimento a favore della ricostituzione di una Lega delle Nazioni senza gli Stati Uniti. E' riconosciuto da tutti che la Lega approvata alla conferenza della Pace non può far nulla senza la partecipazione dell'America e poiché tale partecipazione è stata negata già per la seconda volta dal Senato le potenze europee devono pensare ai propri interessi e correre ai ripari.

Se il movimento, il quale pare abbia tutto l'appoggio delle piccole nazioni che non erano troppo entusiaste della Lega wilsoniana, incontrerà avremo un nuovo "patto costitutivo" ed una Lega europea.

Tutti in Francia riconoscono che invece di promuovere l'accordo e la Lega è stato un fiasco completo e l'armonia finora è stata causa di profonde discordie, Pertinax scrive nell'"Echo de Paris" che la Lega ha già danneggiato le relazioni fra l'Europa e gli Stati Uniti ed ora minaccia di divenire il pomo della discordia fra la Francia e l'Inghilterra nella questione dell'esecuzione del trattato colla Germania e della compilazione del trattato colla Turchia.

UN TROFEO ITALIANO ALLA CITTA' DI YORK, PA.

TRIESTE, 31 Marzo—Il governo italiano presentò ieri alla città di York, Pennsylvania, patria di Ralph C. Bussler, Console Americano a Trieste un cannone da montagna come segno di riconoscenza di questa città per il contributo degli Stati Uniti alla vittoria contro gli imperi centrali.

Il cannone fu portato a bordo del piroscafo americano "Vanada." Sulla nave ebbe luogo una patriottica cerimonia alla quale parteciparono vari rappresentanti dei due paesi. La consegna fu fatta dal comandante Pontremoli che pronunziò un applaudito discorso.

LA CROCE ROSSA AMERICANA PER I SOLDATI ITALIANI

L'Information Service ci comunica:

La Croce Rossa Americana ha aperto a Durazzo una cantina per i soldati italiani di servizio in Albania. Una gran tenda che aveva servito da ospedale in Francia è stata piantata in riva al mare. Essa contiene tavole, sedie, materiale da scrivere, giornali e l'inevitabile gramofono che suona melodie italiane ed americane. Vi si servono giornalmente pasti e bevande calde e la cantina è apprezzatissima da ufficiali e da soldati. Benché Durazzo sia la capitale dell'Albania essa non offre nessun divertimento ai soldati i quali, lontani dalla patria, sono contenti di trovare un po' di svago e di cure. Coloro che ritornano in patria ricevono il ben noto "comfort bag" della Croce Rossa che già rese tanti servizi al soldato americano in Francia.

La Croce Rossa fa pure distribuire, frutta, sigarette e cioccolata agli ospedali militari della città.

NUOVI TUMULTI AD ALBANY PER IL PROIBIZIONISMO

William H. Anderson, il quale l'altro ieri fece nascere nella Camera dell'Assemblea di Albany, le scene che abbiamo narrate ieri, di nuovo è stato causa di tumulto alla riunione dove si discute sulla questione del vino e della birra.

Ieri la cosa divenne anche più grave, e se tra i senatori che formavano il Comitato Giudiziario, incaricato di condurre il dibattito, non ci fu scambio di pugni, fu un vero miracolo.

Le cose però giunsero ad un punto che un conflitto pareva inevitabile.

I più arabbati erano i senatori James J. Walker e il proibizionista senatore George F. Thompson, di Niagara.

Il senatore Walker protestò vivamente contro Anderson, il quale asserì che il colonnello Gillett, che presentò il progetto di legge per la birra e di vino, era un agente dei liquoristi e un falso eroe.

La protesta fu accolta dalle approvazioni del pubblico, che inveì contro i proibizionisti.

Come l'altro ieri, i pareri di quel che interloquirono sulla questione della birra e del vino, furono disparati; ma ognuno si formò la convinzione che i proibizionisti avevano avuta la peggio.

UN'INTERPELLANZA DEI SOCIALISTI SUL RAID ROMA-TOKIO

ROMA, 31 Marzo—Un gruppo di deputati socialisti ha presentato una speciale interpellanza sul Raid Roma Tokio. Gli interpellanti dichiarano che tale Raid è stato organizzato per contribuire a valorizzare la industria di parecchie aziende private.

Osservano intanto che mentre si fanno così gli interessi degli industriali privati il Raid costerà all'Erario la somma di oltre venti milioni di lire. Tale somma sarà pagata dai contribuenti, i quali non riceveranno alcun vantaggio. Concludono domandando una speciale inchiesta.

CAMBIO DI OGGI Per Rimesse in Italia

300

PER CENTO Lire 2000 per \$100.00

Per sollecite rimesse di denaro o depositi all'estero, usate l'inappuntabile servizio e i vaglia garentiti della FARMERS BANK & TRUST COMPANY, Indiana, Pa.